



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/9 DEL 11.7.2012

Oggetto: Progetto Sardegna CO2.0. PO FESR 2007-2013 - Asse III Energia. Linea di Attività 3.1.2.b. Accelerazione spesa FSU EE/ER.

Il Presidente, di concerto con gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Industria, richiama le deliberazioni n. 17/31 del 27.4.2010 e 19/23 del 14.4.2011 con le quali la Giunta regionale ha approvato ed avviato l'iniziativa, denominata "Sardegna CO2.0", volta ad attivare una serie di azioni integrate e coordinate di breve, medio e lungo periodo, destinate a ridurre progressivamente il bilancio di emissioni di CO2 nel territorio.

Per il perseguimento di detto obiettivo - perfettamente in linea con gli indirizzi politico-programmatici dell'Unione europea - con la deliberazione n. 19/23 del 14.4.2011 è stato avviato il progetto "Smart city - Comuni in classe A" che vede il coinvolgimento delle comunità locali con le quali si dovranno definire e sperimentare modelli e protocolli attuativi specifici, tesi appunto alla riduzione delle emissioni di gas clima alteranti.

Nell'ambito della relativa procedura Smart city - Comuni in classe A sono state individuate le venti Comunità Pioniere, rappresentative dell'intero contesto socio-economico e territoriale della Regione e si è dato avvio al percorso di affiancamento previsto dall'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse, pubblicato a seguito della citata deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 14 aprile 2011.

Ciascuna delle Comunità Pioniere selezionate sarà quindi affiancata dall'Amministrazione regionale per la redazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) da valutare successivamente secondo i criteri di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Pertanto, dopo la valutazione dei PAES predisposti, saranno avviate le procedure di attuazione degli interventi da parte dei Comuni, rigorosamente monitorate dall'Amministrazione regionale al fine di assicurare la completa realizzazione dei progetti.

La deliberazione n. 19/23 di cui sopra, stabilisce altresì che laddove si rilevino "realità comunali che abbiano avanzati studi di prefattibilità, in via sperimentale e contestualmente all'attuazione del



descritto processo, potranno stipularsi da subito protocolli d'intesa volti ad agevolare l'attuazione del progetto".

Gli interventi attuativi di cui sopra, sia quelli provenienti dal progetto "Smart city – Comuni in classe A", che gli altri di cui al capoverso precedente, troveranno sostegno finanziario per il tramite di linee di finanziamento che saranno erogate fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, tra le quali è ricompreso l'ammontare di risorse destinato alla costituzione del Fondo di Sviluppo Urbano efficienza energetica e energie rinnovabili (EE/ER) costituito nell'ambito dell'iniziativa "JESSICA".

Il FSU EE/ER è legato in particolare all'ultima fase del progetto Smart city – Comuni in classe A in quanto è previsto che le 20 Comunità pioniere selezionate dovranno, col supporto della Regione, redigere entro sette mesi un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per poter accedere, subordinatamente alla valutazione delle caratteristiche economico-finanziarie delle progettualità proposte, alle risorse del FSU stesso.

Il Presidente ricorda infatti che con la deliberazione 30/57 del 12.7.2011 è stato costituito presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) il Fondo di Partecipazione "JESSICA" con risorse provenienti dal PO FESR 2007-2013. Tale fondo, costituito da risorse finanziarie pari a 70 milioni di euro, è equamente suddiviso in due Fondi di Sviluppo Urbano (FSU) riconducibili rispettivamente all'Asse III Energia e all'Asse V Sviluppo urbano.

Al riguardo il Presidente evidenzia che la procedura di selezione dei FSU affidata alla BEI, partita nel mese di luglio 2011, si sta avviando ad imminente conclusione attraverso la stipula degli accordi operativi con i soggetti vincitori della gara che saranno pertanto pienamente operativi nel breve periodo e, previa verifica di una serie di condizioni, garantiranno una propria quota di cofinanziamento che affiancherà le risorse del PO FESR 2007-2013.

Nelle more della conclusione del procedimento di predisposizione e valutazione dei relativi PAES che si andranno a redigere, attesa la necessità di accelerare l'utilizzo delle risorse disponibili al fine di rispettare i termini previsti dal PO FESR 2007-2013, il Presidente, richiamato quanto previsto dalla citata deliberazione n. 19/23 del 14.4.2011, propone di sottoporre alla valutazione del FSU EE/ER, non appena costituito, anche le eventuali proposte progettuali definite ed inserite all'interno di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile predisposti su iniziativa di amministrazioni pubbliche o altri strumenti equivalenti di pianificazione integrata per lo sviluppo urbano sostenibile acquisite tramite un avviso pubblico.

L'eventuale finanziamento delle proposte progettuali da parte del FSU sarà in ogni caso condizionato alla verifica della loro coerenza con i criteri individuati dal PO FESR 2007-2013 da parte dell'Autorità di Gestione e del Responsabile della pertinente Linea di Attività sulla scorta del



parere espresso da un gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Presidenza, del Centro regionale programmazione, degli Assessorati della Difesa dell'ambiente e dell'Industria, che potrà essere integrato da rappresentanti di altri Assessorati qualora si rendessero necessarie ulteriori specifiche competenze.

Le proposte progettuali ammesse a finanziamento non potranno beneficiare delle agevolazioni di cui al fondo incentivante e premiale istituito dall'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 12/2011 e disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 30/57 del 12.7.2011.

Resta comunque ferma la già prevista dotazione finanziaria rinveniente dal PO FESR 2007-2013 e dal Bilancio Regionale da destinare al finanziamento degli interventi inseriti nei PAES redatti attraverso la richiamata procedura Smart city – Comuni in classe A.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, con il concerto degli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Industria, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità dei Direttori generali della Presidenza e dell'Industria, e acquisito il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013

DELIBERA

- di confermare la dotazione finanziaria rinveniente dal PO FESR 2007-2013, dal Bilancio Regionale e da ulteriori apporti finanziari che si renderanno disponibili sulla base di incrementi e/o reintegri afferenti la Programmazione Unitaria, da destinare al finanziamento degli interventi inseriti nei PAES redatti attraverso la procedura Smart city – Comuni in classe A;
- di autorizzare il FSU EE/ER non appena costituito a procedere alla valutazione e all'eventuale finanziamento anche delle proposte progettuali definite ed inserite all'interno di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile predisposti su iniziativa di amministrazioni pubbliche o altri strumenti equivalenti di pianificazione integrata per lo sviluppo urbano sostenibile, previa verifica di coerenza con i criteri individuati dal PO FESR 2007-2013 da parte dell'Autorità di Gestione e del Responsabile della pertinente Linea di Attività;
- di approvare che il Responsabile della pertinente Linea di Attività esprimerà la verifica di coerenza sulle proposte progettuali sulla scorta del parere espresso da un gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Presidenza, del Centro regionale programmazione, degli Assessorati della Difesa dell'ambiente e dell'Industria, che potrà essere integrato da rappresentanti di altri Assessorati qualora si rendessero necessarie ulteriori specifiche competenze;



- di stabilire che le proposte progettuali ammesse a valutazione e all'eventuale finanziamento del FSU EE/ER non potranno beneficiare delle agevolazioni di cui al fondo incentivante e premiale istituito dall'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 12/2011 e disciplinato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 30/57 del 12.7.2011.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci